

terzi.

Proseguirà, intanto, riguardo a tali terreni, l'attività rivolta a liberarli dalle abusive occupazioni in essere.

Non appena se ne verificheranno le condizioni di legittimità e di convenienza, inoltre, potrà valutarsi l'opportunità di provvedere a fusioni o a trasferimenti di sedi societarie utili all'ulteriore abbreviazione dei termini delle liquidazioni.

Si allegano, di seguito, l'elenco dei soci partecipanti al capitale del Consorzio, nonché le citate tabelle inerenti le controversie civili, il contenzioso tributario ed i residui beni da alienare.

CONSORZIO BANCARIO SIR spa in liquidazione

Elenco soci al 31 dicembre 2007

partecipanti	quota partecipazione	numero azioni	valore nominale
Intesa SanPaolo	32,856592	49.782.714	497.827,14
Banca C.I.S.	5,627854	8.527.052	85.270,52
Isveimer	0,692666	1.049.493	10.494,93
Comitato intervento Sir	60,000000	90.909.090	909.090,90
Banca pop. Milano	0,01387	21.015	210,15
Banco Sicilia	0,259805	393.643	3.936,43
Efibanca	0,132441	200.668	2.006,68
Banco Sardegna	0,242808	367.891	3.678,91
Unicredit	0,089178	135.117	1.351,17
Banca pop. soc. cooperativa	0,000884	1.339	13,39
Banca pop. Intra	0,044147	66.889	668,89
Banco di Brescia	0,017659	26.755	267,55
Banca Desio e Brianza	0,017659	26.755	267,55
Banca Trento e Bolzano	0,004415	6.688	66,88
Cassa risp. Alessandria	0,000022	33	0,33
Totali	100	151.515.142	1.515.151,42

GRUPPO SIR - CONTENZIOSO CIVILE IN ESSERE AL GIUGNO 2008

(valori in migliaia di euro)

oggetto	cause						grado di giudizio											
							Tribunale				Appello				Cassazione			
	attive		passive		totale		attive		passive		attive		passive		attive		passive	
	n.	valore	n.	valore	n.	valore	n.	valore	n.	valore	n.	valore	n.	valore	n.	valore	n.	valore
Danni ambientali (1)																		
Reintegra/rivendica usucapione (2)	9	680			9	680	9	680										
Recupero crediti	1	70			1	70					1	70						
Retrocessione			1	450	1	450							1	450				
Danni contrattuali	1	50	1	1.400	2	1.450	1	50									1	1.400
TOTALI	11	800	2	1.850	13	2.650	10	730			1	70	1	450			1	1.400

(1) Le cause, che coinvolgono ambedue le società SIR, sono state decise in primo grado con sentenza favorevole al gruppo; in questi giorni le controparti pubbliche soccombenti hanno impugnato la sentenza promuovendo il grado di appello.

Ancora più di recente la capogruppo è stata chiamata in causa avanti al Consiglio di Stato in un ulteriore giudizio concernente il preteso inquinamento di un altro sito industriale (Pieve Vergonte), che al pari di quello di cui sopra (Avenza) è stato acquisito nei primi anni '80 da società del gruppo ENI in attuazione della legge 25/82.

(2) Nelle cause attive intese a riottenere i terreni occupati senza titolo, i convenuti hanno rivendicato, in via riconvenzionale, l'intervenuta usucapione.

N.B. Pendono termini per la eventuale prosecuzione ad iniziativa delle controparti di n. 2 cause inerenti la determinazione del quantum della retrocessione decisa sull'an.

N.B. Pendono termini, inoltre, per la eventuale prosecuzione ad iniziativa delle stesse controparti di altrettante e correlate cause inerenti opposizione a stima dell'indennità relativa all'espropriazione originaria.

N.B. Sono in corso azioni esecutive attive per ottenere dal soggetto espropriante il deposito presso la Cassa DD.PP delle indennità determinate da sentenze andate in giudicato e per ottenere da altri soggetti soccombenti il risarcimento danni determinato in giudizio.

GRUPPO SIR - CONTENZIOSO FISCALE IN ESSERE AL GIUGNO 2008

(valori in migliaia di euro)

genere di imposta	grado attuale			esito		grado precedente	
	commissione	n.	importo	favorevole		sfavorevole	
				n.	importo	n.	importo
IRPEG ILOR	Provinciale	1	11				
	Regionale	6	614	3	218	3	396
	Cassazione	1	8	1	8		
	Totale	8	633	4	226	3	396
IVA	Provinciale	1	89				
	Totale	1	89				
REGISTRO	Cassazione	1	36	1	36		
	Totale	1	36	1	36		
TOTALI	Provinciale	2	100				
	Regionale	6	614	3	218	3	396
	Cassazione	2	44	2	44		
	Totale	10	758	5	262	3	396

N.B. Pendono termini per la proposizione di giudizio di rinvio in esito ad una controversia del valore di 118 mila euro decisa in Corte di Cassazione.

N.B. Ai fini del recupero di crediti erariali sono intanto avviati, contro il rifiuto implicito al rimborso di eccedenze a credito o al pagamento di interessi, ricorsi propedeutici all'azione esecutiva.

GRUPPO SIR - BENI IMMOBILI RESIDUI AL GIUGNO 2008

LOCALITA'	TERRENI (ha)		TOTALI
	industriali	agricoli	
Bolotana (Nu)	137	13	150
Ottana (Nu)	9		9
Capoterra (Ca)		31	31
Battipaglia (Sa)	15		15
Totali	161	44	205

N.B. Nel corso del 2007 una variante al PRG ha modificato la destinazione urbanistica di circa 12 ettari in Bolotana da industriale ad agricola

N.B. I terreni ubicati in Sardegna sono occupati per la totalità da abusivi e pretesi usucapienti, nei confronti dei quali pendono azioni di reintegra.

N.B. I terreni ubicati in Battipaglia sono tutti ricompresi nel progetto Interporto.

V. IL RENDICONTO FINANZIARIO

1. Ai sensi della cennata legge 28 novembre 1980, n. 784, fu commesso al Comitato e di assumere la quota di maggioranza (60%) del capitale sociale del Consorzio Bancario SIR, holding del gruppo SIR, e di sostenere quest'ultimo con finanziamenti e con interventi intesi alla copertura delle sue perdite.

E' opportuno, tuttavia, per una più chiara esposizione della vicenda, e, quindi, per un più puntuale rendiconto, riferire in merito all'intero periodo imputabile al Consorzio Bancario, periodo che si svolge a decorrere dal 1979.

Qui di seguito si espongono gli interventi di copertura delle perdite rassegnate dal gruppo SIR - e, per esso, dalla capogruppo SIR Finanziaria – fino al 1987 e, quindi, i risultati stabilmente positivi da questa registrati a decorrere dal 1988:

- al 31 dicembre 1979: perdite per 437,4 milioni di euro coperte dal Consorzio Bancario, anteriormente all'ingresso del Comitato, quanto a 182,8 milioni di euro con interventi degli Istituti ed aziende di credito partecipanti al Consorzio prima dell'assemblea SIR Finanziaria e quanto a 254,6 milioni di euro mediante la svalutazione della partecipazione SIR Finanziaria nel bilancio consortile deliberata nell'assemblea del Consorzio del 18 luglio 1980;
- al 30 giugno 1980: perdite per 118,3 milioni di euro coperte

dal Consorzio Bancario, anteriormente all'ingresso del Comitato, quanto a 96,0 milioni di euro con interventi degli Istituti e delle Aziende di Credito partecipanti al Consorzio prima dell'assemblea della SIR Finanziaria e quanto a 22,3 milioni di euro mediante la svalutazione della partecipazione SIR Finanziaria e l'utilizzo di riserve consortili deliberato dall'assemblea del Consorzio del 19 dicembre 1980;

- al 31 dicembre 1980: perdite per 139,1 milioni di euro coperte quanto a 92,6 milioni di euro mediante rinuncia di crediti del Comitato, quanto a 4,0 milioni di euro mediante parziale utilizzo dell'apporto ICCRI sostitutivo di partecipazione al capitale consortile, quanto a 10,4 milioni di euro mediante rinuncia parziale ai crediti verso il gruppo pervenuti al Consorzio tramite la SIRON spa e pari alla quota di partecipazione dell'ICCRI stesso alle perdite del gruppo SIR e quanto a 32,1 milioni di euro mediante la svalutazione della partecipazione SIR Finanziaria deliberata dall'assemblea del Consorzio del 5 ottobre 1981;
- al 31 dicembre 1981: perdite per 74,7 milioni di euro coperte quanto a 19,0 milioni di euro mediante la svalutazione della partecipazione SIR Finanziaria deliberata dall'assemblea del Consorzio del 14 luglio 1982, quanto a 4,5 milioni di euro mediante rinuncia di crediti del Consorzio già iscritti in bilancio, quanto a 2,3 milioni di euro mediante rinuncia di crediti del Consorzio tramite ICCRI/SIRON e quanto a 48,9 milioni di euro mediante rinuncia di crediti del Comitato;

- al 31 dicembre 1984: perdite per 1.087,5 milioni di euro (per la gran parte riferibili al trasferimento all'ENI del settore petrolchimico: v. pag. 20) coperte quanto a 834,9 milioni di euro mediante utilizzo dei crediti a favore della CC.DD.PP., in attuazione della previsione di legge ed a seguito delle autorizzazioni ricevute, e quanto a 252,6 milioni di euro mediante rinuncia di crediti del Comitato;
- al 31 dicembre 1986: perdite per 25,6 milioni di euro coperte dal Comitato mediante accredito a favore della SIR Finanziaria;
- al 31 dicembre 1987: perdite per 18,6 milioni di euro coperte dal Comitato mediante accredito a favore della SIR Finanziaria;
- al 31 dicembre 1988: utile di € 684.461;
- al 31 dicembre 1989: utile di € 68.444;
- al 31 dicembre 1990: utile di € 85.892;
- al 31 dicembre 1991: utile di € 110.933;
- al 31 dicembre 1992: utile di € 174.029;
- al 31 dicembre 1993: utile di € 203.219;
- al 31 dicembre 1994: utile di € 223.683;
- al 31 dicembre 1995: utile di € 278.025;
- al 31 dicembre 1996: utile di € 377.419;
- al 31 dicembre 1997: utile di € 406.013;
- al 31 dicembre 1998: utile di € 441.580;

- al 31 dicembre 1999: utile di € 473.622;
- al 31 dicembre 2000: utile di € 563.408;
- al 31 dicembre 2001: utile di € 590.990;
- al 31 dicembre 2002: utile di € 634.923;
- al 31 dicembre 2003: utile di € 1.104.822;
- al 31 dicembre 2004: utile di € 503.382;
- al 31 dicembre 2005: utile di € 281.624;
- al 31 dicembre 2006: utile di € 465.219;
- al 31 dicembre 2007: utile di € 583.259.

In conseguenza di quanto sopra il capitale sociale del Consorzio ha avuto la seguente evoluzione:

- in data 25 settembre 1979 è costituito in 0,1 milioni di euro;
- in data 31 gennaio 1980 è elevato a 276,9 milioni di euro;
- in data 18 luglio 1980 è ridotto a 22,8 milioni di euro;
- in data 19 dicembre 1980 è ridotto a 0,5 milioni di euro e contestualmente elevato a 51,6 milioni di euro;
- in data 5 ottobre 1981 è ridotto a 20,7 milioni di euro;
- in data 14 luglio 1982 è ridotto a 1,5 milioni di euro.

A consuntivo può rilevarsi che l'intervento consortile ha avuto, per i suoi soci, un costo, per la quasi totalità sostenuto con rinuncia a crediti sostanzialmente inesigibili, pari a complessivi 628,8 milioni di euro, dei quali 555,7 milioni di euro anteriormente alla sottoscrizione da parte del Comitato del 60% del capitale sociale e 73,1 milioni di euro successivamente.

Per sua parte il Comitato ha direttamente coperto perdite

per complessivi 477,9 milioni di euro, delle quali 39,7 milioni di euro registrate dal CBS e 438,2 milioni di euro registrate da società del gruppo SIR.

Le perdite del Consorzio sono state coperte mediante riduzione del capitale sociale dello stesso; quelle del gruppo SIR mediante utilizzo, per 394,0 milioni di euro, dei finanziamenti via via erogati dal Comitato e dei relativi interessi conteggiati ex art. 3 della legge 784/80, nonché di altri crediti maturati nei confronti del gruppo, e mediante iscrizione, per 44,2 milioni di euro, di corrispondenti poste debitorie del Comitato nei confronti della capogruppo SIR Finanziaria.

Come ampiamente illustrato in precedenza (v. pagg. 37-61), al 31 dicembre 2007 il Consorzio ha registrato perdite in conseguenza delle quali il patrimonio netto della società consortile risulta negativo per 499,9 milioni di euro.

2. Alle esigenze finanziarie connesse alla partecipazione al Consorzio e all'intervento nel gruppo SIR, come alle altre esigenze appresso compendiate, il Comitato ha fatto prioritariamente fronte imputandone i fondi di cui all'art. 6 della legge 28 novembre 1980, n. 784, nonché all'art. 28 del d.l. 9 luglio 1980, n. 301.

Tali fondi ammontano:

- a € 138.926.906, posti a disposizione dal Tesoro il 21 agosto

1980;

- a € 77.468.535, posti a disposizione dal Tesoro il 10 giugno 1981, ma riservati, ai sensi dell'art. 5 della legge, ai creditori del gruppo;
- a € 41.833.009, riversati dalla GEPI. A questo proposito deve farsi presente che di tale stanziamento, ad essa assegnato con d.l. 11 gennaio 1980, n. 3, la GEPI aveva utilizzato € 9.709.390 per sottoscrivere il capitale del Consorzio Bancario e € 18.366.757 per finanziare il gruppo. Poiché la somma conferita a capitale del Consorzio Bancario era stata svalutata, per deliberazione assembleare del 18 luglio 1980, di € 7.563.615 e poiché i finanziamenti del gruppo ed il deposito bancario del residuo stanziamento avevano prodotto interessi attivi, la GEPI ha in effetti trasferito al Comitato non € 41.833.009 stanziati a suo favore ma:
 - il 29 luglio 1980 € 13.756.862 in contanti;
 - il 29 luglio 1980 € 767.173 quali interessi maturati sulla somma predetta;
 - il 10 settembre 1980 € 2.145.775 in azioni del Consorzio Bancario il cui valore è stato, nell'assemblea del 19 dicembre 1980, ridotto a € 42.916;
 - il 26 settembre 1980 € 18.366.757 in crediti verso la SIR Finanziaria;
 - il 26 settembre 1980 € 1.569.980 in crediti per interessi

su crediti verso la SIR Finanziaria.

In totale, l'attivo trasferito da GEPI è costituito da € 14.524.035 in contanti, da € 2.145.775 in azioni del Consorzio Bancario e da € 19.936.737 in crediti verso la SIR Finanziaria.

In termini di cassa, i suddetti fondi, che al 31 dicembre 1982 avevano prodotto interessi per 7,061 milioni di euro e che sono perciò ammontati a complessivi 265,289 milioni di euro, sono stati utilizzati per far fronte alle occorrenze (nel totale pari a 285,041 milioni di euro) riassunte nella tabella sintetica n. 1 e nella tabella analitica n. 3 allegate a fine capitolo.

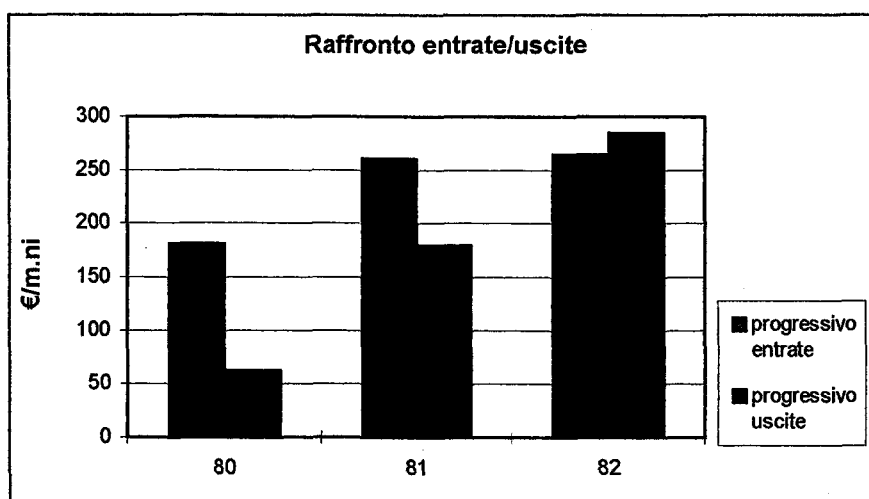
La tabella n. 2 indica gli estremi dei versamenti effettuati, per sopperire alle straordinarie esigenze del gruppo SIR, al 31 dicembre 1982 (pari a 243,910 milioni di euro), insieme ai documenti contabili relativi e, essendo allora in corso il mandato dell'ENI, la richiesta di pagamento dello stesso Ente.

Nel loro insieme le richieste dell'ENI per le esigenze della sola gestione ammontarono, nel periodo, a 210,506 milioni di euro e furono soddisfatte per 97,733 milioni di euro, ritenuti dal Comitato sufficienti e tali dimostratisi a consuntivo.

Nel complesso, al 31 dicembre 1982 i finanziamenti al gruppo SIR, oltre a quelli erogati per esigenze di gestione (97,733 milioni di euro), ammontarono a 146,177 milioni di euro

(di cui 18,367 milioni di euro provenienti da GEPI e 127,810 milioni di euro destinati al pagamento dei creditori pregressi) e sono stati quindi utilizzati, come sopra si è osservato (v. pagg. 68-70) in sede di copertura delle perdite.

Si è visto, ed emerge dalle tabelle sopra richiamate, nonché dal grafico seguente, che al 31 dicembre 1982 non solo erano del tutto esaurite le risorse poste a disposizione dal Tesoro, insieme agli interessi relativi, ma sussisteva già un deficit di 19,752 milioni di euro.



Questo è stato colmato nello stesso 1982 con parziale imputazione delle risorse diverse costituite, in primo luogo, dal controvalore degli impianti petrolchimici trasferiti all'ENI e da questo versato non al gruppo SIR ma al Comitato, che ovviamente accese corrispondenti poste debitorie nei confronti del gruppo stesso, e, in seguito, da altre fonti (rimborsi fiscali,

dividendo MEI srl, proventi).

Nel periodo 1982/2007 le risorse appena indicate, che hanno raggiunto complessivi 587,940 milioni di euro, sono state utilizzate in ragione di 97,966 milioni di euro per coprire il maggior costo, rispetto alla misura dell'intervento statale, del risanamento del gruppo e in ragione di 206,583 milioni di euro per l'acquisto della partecipazione nella MEI srl, e tramite questa nella STMicroelectronics, nonché in ragione di 41,965 milioni di euro per il pagamento di imposte.

Il saldo di 241,426 milioni di euro corrisponde al saldo attivo di Tesoreria al 31 dicembre 2007.

La tabella n. 4, allegata a fine capitolo, espone l'andamento analitico complessivo delle entrate e delle uscite per l'intero periodo 1980/2007.

Le prime ammontano, per l'intero periodo, a 853,229 milioni di euro e le seconde a 611,803 milioni di euro sì che ne deriva il saldo netto di 241,426 di euro corrispondente, come detto, al saldo di Tesoreria.

La tabella n. 5, del pari allegata a fine capitolo, specifica le componenti delle entrate e delle uscite che formano il bilancio consuntivo finanziario dell'esercizio 2007.

L'avanzo finanziario di competenza ammonta a 12,062

milioni di euro (entrate di €/milioni 13,332 - uscite di €/milioni 1,270) e l'avanzo progressivo a 241,426 milioni di euro pari al saldo di Tesoreria.

Tabella n. 1

BILANCIO CONSUNTIVO FINANZIARIO
(€/MIGLIAIA 258.228 DI CUI ALLE L. 28.11.1980, N. 784, E L. 5.2.1982, N. 25)

	1980	1981	1982	Totale
OGGETTO DELLE ENTRATE				
Entrate Correnti				
Contributi dello Stato	180.760	77.468		258.228
Entrate non classificabili in altre voci	1.000	1.992	4.069	7.061
Totale entrate correnti	181.760	79.460	4.069	265.289
OGGETTO DELLE SPESE				
Spese correnti				
Spese per gli organi della gestione		109	81	190
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi		119	168	287
Totale spese correnti		228	249	477
Spese in conto capitale				
Partecipazioni, quote, titoli di credito	9.709	30.945		40.654
Concessione di crediti ed anticipazioni	52.656	85.931	105.323	243.910
Totale spese in conto capitale	62.365	116.876	105.323	284.564
Totale Spese	62.365	117.104	105.572	285.041
Avanzo finanziario di competenza	119.395			
Disavanzo finanziario di competenza		37.644	101.503	-19.752
DIMOSTRAZIONE AVANZO E DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				
Voci				
Totale entrate	181.760	79.460	4.069	265.289
Totale uscite	62.365	117.104	105.572	285.041
Avanzo (disavanzo) di cassa	119.395	-37.644	-101.503	-19.752
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		119.395	81.751	
Avanzo (disavanzo) di amministrazione		81.751	-19.752	-19.752